

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI TAGLI STRADA

Approvato con delibera di C.C. n. 15 del 23.09.2003 e successive modifiche (delibere di C.C. n. 20 del 19/06/2007, n. 12 del 11/03/2008 e n. 25 del 26/09/2009)

Art. 1

DOMANDA

Chiunque, ditte, privati ed enti, vuole manomettere il suolo pubblico con taglio strada per la posa di tubi o cavi sotterranei, per la costruzione di pozzetti per allacciamenti, per esecuzione di buche, per l'installazione di colonnine o per altro, deve inoltrare istanza al Sindaco.

La domanda in carta legale (in marca da bollo) dovrà contenere:

- Generalità, recapito e codice fiscale o partita IVA del richiedente;
- Località, Via ed eventuale numero civico della zona interessata all'evento;
- Motivo della manutenzione (allacciamento al gas, acqua o fognatura riparazione, indagine per fuga, posa di cavi ecc....);
- Periodo in cui avverranno i lavori;
- Impresa esecutrice dello scavo e relativo ripristino;
- Progettista e direttore dei lavori o responsabile del cantiere;
- Esplicita denuncia dei lavori di taglio strada per gli eventuali fini Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- La Sottoscrizione.

La domanda dovrà essere altresì corredata di:

- Planimetria di progetto in scala non superiore a 1:5000 per l'individuazione della zona, indicando in rosso la traccia degli scavi; pianta dell'area interessata dall'evento in scala 1:100 debitamente quotata indicando in rosso la traccia degli scavi e la superficie (mq) di asfalto asportato.

La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo.

Art. 2

AUTORIZZAZIONE

Il Responsabile del Settore, valutato il caso e sentito il parere dell'Ufficio Polizia Municipale, ai sensi del presente regolamento rilascerà apposita autorizzazione (in marca da bollo) che non sarà trasmissibile per alcun titolo, previo pagamento diritti di segreteria e deposito cauzionale.

Restano sempre salvi i diritti di terzi.

ART. 3

DEPOSITO CAUZIONE O FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA

L'autorizzazione sarà rilasciata al richiedente previa presentazione di deposito cauzionale, o fideiussione bancaria o assicurativa, effettuato a mezzo reversale o bollettino postale presso la Tesoreria Comunale, come segue:

1°) Nel caso di strade sterrate:

- per scavi fino a 10 metri lineari: Euro 500,00;
- per scavi oltre i 10 metri lineari: Euro 100,00 ogni metro lineare aggiunto;

2°) Nel caso di strade asfaltate:

- per scavi fino a 10 metri lineari: Euro 1.000,00;
- per scavi oltre i 10 metri lineari: Euro 200,00 ogni metro lineare aggiunto;

3°) Nel caso di strade in selciato, in acciottolato o in lastre/cubetti di pietra:

- per scavi fino a 10 metri lineari: Euro 2.000,00;
- per scavi oltre i 10 metri lineari: Euro 400,00 ogni metro lineare aggiunto.

Per i lavori eseguiti per conto del Comune non dovrà essere versata alcuna cauzione, né sarà trattenuta alcuna somma per il danno della sede stradale.

Il ritiro della cauzione o della fideiussione bancaria o assicurativa a suo tempo depositata sarà rilasciata entro 90 giorni dalla fine dei lavori, accertata la perfetta regolarità dei lavori.

All'atto della restituzione della cauzione o della fideiussione bancaria o assicurativa, nel caso di strade asfaltate, sarà trattenuta dal Comune la somma di Euro 20,00 al metro lineare, a titolo di rimborso spese per il taglio e/o danno della sede stradale, ad esclusione degli Enti o Aziende erogatrici di servizi pubblici (Enel, Telecom, Gas, Acquedotto, ecc.).

All'atto della restituzione della cauzione o della fideiussione bancaria o assicurativa, nel caso di strade in selciato, in acciottolato o in lastre/cubetti di pietra, sarà trattenuta dal Comune la somma di Euro 40,00 al metro lineare, a titolo di rimborso spese per il taglio e/o danno della sede stradale, ad esclusione degli Enti o Aziende erogatrici di servizi pubblici (Enel, Telecom, Gas, Acquedotto, ecc.).

L'amministrazione tratterrà la cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa o una parte di essa qualora ravvisi violazioni al capo II e III del presente regolamento, inadempienze, omissioni o danni ai quali la stessa deve sopperire.”

Art. 4

MODIFICA OPERE AUTORIZZATE

Per eventuali modifiche delle opere assentite dovrà essere richiesta variante in corso d'opera, ad integrazione della precedente.